

## Opere e Fusione

In questi mesi molte sono state le attività che hanno coinvolto questa Amministrazione.

Accanto alla normale routine amministrativa si sono finalmente concretizzate alcune opere che da tempo aspettavano di essere realizzate: **il ripristino del Municipio** dopo il piccolo incendio che aveva annerito il portico e la facciata ed i lavori di messa in sicurezza di via Fossa di sopra.

Nonostante la lungaggini burocratiche e le, a volte paradossali, regole contabili siamo riusciti a dare di nuovo dignità e lustro al palazzo comunale, punto riferimento politico ed amministrativo della nostra comunità.

E siamo riusciti anche a fare partire il cantiere per **messa in sicurezza della via Fossa di sopra**, dopo la corsa contro il tempo fatta a dicembre scorso per poter finanziare l'opera.

L'intervento si rende necessario per evitare che possano ripetersi episodi come quello di qualche anno fa dove un camion cadde dentro la fossa senza che, fortunatamente, ci fossero danni per le persone.

Nonostante che da più parte e da diversi anni si chiedesse di intervenire, sui social è esplosa una forte polemica sul progetto.

Da chi lamentava una scarsa informazione a chi si è spinto anche al limite

della diffamazione nei miei confronti... la maggior parte comunque ci accusava di aver distrutto il "campo da calcio" che la fossa rappresentava rinverdendo ricordi a volte neppure personali.

Dopo un primo momento di strepito mediatico con un coro unanime di contrari lentamente ma con costanza è cresciuta la voce di chi, riflettendo, ha compreso le vere motivazioni dell'intervento: aumentare la sicurezza delle nostre strade.

Devo ringraziare chi ha portato un contributo, magari critico, ma responsabile alla discussione e anche chi, nonostante che nella "fossa" ci abbia veramente giocato, mi ha mandato via mail i complimenti per essere intervenuti a tutela dei cittadini senza farsi fermare da anacronistiche memorie.

Aldilà delle sterili polemiche devo informarvi che è sempre stata nelle intenzioni di questa Amministrazione intervenire per ripristinare, una volta completati i lavori, un adeguato campo da calcetto in modo da non perdere questa consuetudine entrata nella storia e nel vivere dei Solarolesi. Permettetemi un breve accenno ad un tema che sta cominciando ad entrare nelle attenzioni dei Solarolesi: la fusione tra Solarolo e Castel Bolognese.

In questi mesi il tema sulle fusioni tra comuni è diventato rilevante sia per

le potenzialità politico-amministrative che per il sostegno economico risultante sui comuni.

Chi amministra deve valutare tutto ciò che esiste per garantire servizi ai propri cittadini, senza paure o pregiudizi e superando la moda italiana di affrontare questioni così importanti con superficialità e alla "carlona".

Da qui la necessità di un studio che chiarisse le reali possibilità, le opportunità ma anche le criticità di questo eventuale percorso di evoluzione istituzionale che potrebbe coinvolgere Solarolo e Castel Bolognese.

L'opportunità offerta dalla Fondazione "Dalle Fabbriche" di finanziare un studio a questo scopo che ci consentisse di aprire una discussione consapevole con i cittadini andava colta e da qui la presentazione di un odg in consiglio comunale (pag. 2) che fissasse i limiti dello studio per poi riconsegnare il tutto ai consigli comunali e a cittadini.

Aldilà delle anticipazioni giornalistiche e delle speculazioni sui social **NULLA È STATO GIÀ DECISO** se non la necessità di offrire ai cittadini elementi per una valutazione consapevole. Saranno i consigli comunali ed i Cittadini, in assemblee pubbliche, a valutare se è opportuno proseguire o no .... Come è giusto che sia.

**Fabio Anconelli**  
Sindaco

PAG. 4

**Arriva  
la fibra ottica  
in via Felisio**

PAG. 5-6

**Sanità  
in paese**

PAG. 10

**Notizie  
dall'Avis**



# Atto di indirizzo per la realizzazione di uno Studio di Fattibilità per la fusione tra il Comune di Solarolo ed il Comune di Castelbolognese

## IL CONSIGLIO COMUNALE DI SOLAROLO

### Premesso che

I Comuni, come sancito anche dalla Costituzione, hanno il compito sostanziale, fondante ed ineludibile di garantire attraverso una propria autonomia statutaria e finanziaria che ai propri cittadini vengano assicurati tutte quelle opportunità e quei servizi che ne favoriscano la crescita sociale, etica ed economica pena la loro inefficacia;

### preso atto che

il necessario risanamento della finanza pubblica messa in atto negli ultimi anni in combinato disposto con la crisi economica, hanno fortemente ridotto le già limitate risorse finanziarie dei Comuni, colpendo in particolare quelli più piccoli e meno strutturati;

### tenuto conto che

la normativa vigente e gli strumenti di finanza pubblica spingono, ed in presenza di piccole realtà, obbligano, i Comuni a conferire funzioni fondamentali a Enti di 2° livello (Unioni) con un sostegno economico che non tiene comunque conto delle specificità degli Enti conferenti e che sono allo studio progetti di legge che, nei fatti, renderebbero obbligatoria la fusione per i Comuni con meno di 5.000 abitanti, come già avvenuto in diverse nazioni Europee;

### considerato che

le recenti normative regionali e nazionali hanno introdotto elementi che consentono in caso di fusione fra due o più comuni di acquisire diversi benefici normativi, tra cui lo sblocco del turnover e del patto di stabilità, collegato alla opportunità di ottenere fondi regionali e statali destinati a favorire lo sviluppo dei territori coinvolti;

### valutato che

ad una rapida analisi, il Comune di Solarolo ed il Comune di Castelbolognese potrebbero trarre ragionevoli vantaggi in termini di sviluppo tanto da ritenere plausibile un'iniziativa che vada in questa direzione;

### tenuto conto che

l'attuale processo di trasferimento delle funzioni dei due Enti nella Unione della Romagna Faentina non ostacola un eventuale percorso di fusione, come dimostrato dalle diverse esperienze regionali già in atto;

### chiede

al Sindaco di Solarolo, in accordo con il Sindaco di Castelbolognese, di costituire un gruppo di lavoro intercomunale, allo scopo di produrre uno studio di fattibilità che analizzi più dettagliatamente le opportunità e le criticità dalla fusione tra i due Enti;

### ritiene che

il documento dovrà evidenziare, in particolare, tra le altre cose:

1. le modalità giuridico-amministrative con le quali sia possibile assicurare anche dopo la nascita del nuovo comune una adeguata capacità di rappresentanza alle due Comunità che si aggregano attraverso "veri" Municipi.
2. una ipotesi di modalità di gestione/suddivisione delle risorse (statali/regionali) che potrebbero sostenere la nascita del nuovo Comune (es. piano di investimenti congiunto decennale, ecc)
3. la valutazione della tassazione locale attualmente in essere allo scopo di valutare una corretta armonizzazione delle nuove entrate tributarie.
4. l'analisi dei servizi "terzi" (poste, farmacie, carabinieri, ecc.) presenti attualmente sui due territori e le eventuali criticità che potrebbero derivare dalla nascita di un nuovo comune.
5. come il nuovo Comune possa garantire/rafforzare i servizi erogati ai propri cittadini, tenuto conto del conferimento in unione (obbligatorio almeno per Solarolo) di tutti i servizi fondamentali entro il 2018.;

### chiede infine che

i risultati di tale studio vengano presentati a questo Consiglio Comunale allo scopo di valutare l'eventuale attivazione del percorso di fusione tra i due Enti.

Solarolo, 30/06/2016





## Benvenuti a: “????????” (Comune di Romagna)

Il 24 giugno scorso, in Consiglio comunale si è approvato - *con il voto contrario del nostro Gruppo* - un atto di indirizzo per la realizzazione di uno studio di fattibilità per la fusione tra il comune di Solarolo e quello di Castel Bolognese.

I risultati di tale studio verranno poi presentati nei rispettivi Consigli comunali allo scopo di valutare l'eventuale attivazione del percorso di fusione, il cui iter prevede, fra l'altro, un referendum di tipo consultivo, cioè non vincolante per le successive decisioni che verranno prese, anche se, non si potrà non tener conto di come la maggioranza dei cittadini si sarà espressa.

In attesa della presentazione dello studio, farò alcune riflessioni con la speranza di alimentare una proficua e seria discussione in merito.

**RISPARMIO** (della politica): Con un solo Comune, ovviamente, si dimezzerebbero i Sindaci, gli Assessori e i Consiglieri comunali ma non i loro costi, in quanto due “Primi cittadini” di Comuni con circa 9.500 e 4.500 abitanti costano ai cittadini molto meno di quello che costerebbe un Sindaco di un Comune di 15.000 abitanti e oltre (popolazione che nel giro di qualche tempo verrebbe raggiunta in caso di fusione). Identico discorso vale per gli Assessori, minor numero ma con costi maggiori.

Discorso a parte invece è per i Consiglieri comunali la cui riduzione da 24 a 12 comporterebbe un effettivo risparmio economico di alcune centinaia di euro l'anno (9,49 euro è il costo del gettone di presenza per seduta da moltiplicare per circa 10 sedute annue) ma ciò comporterebbe anche la riduzione dell'opportunità data ai cittadini di dedicarsi in maniera attiva e propositiva al proprio paese, con un vero e proprio “volontariato nella politica” che inevitabilmente lascerebbe il posto

agli uomini di partito, ovvero i “professionisti della politica”.

**SEMPLIFICAZIONE:** la fusione comporterebbe sicuramente un risparmio di personale e di infrastrutture. Ma come verrebbero gestiti gli Uffici pubblici?

Quali verrebbero ridotti?

Dove verrebbero collocati?

Sicuramente, dovendo assicurare i servizi necessari al maggior numero di abitanti, la loro ubicazione inevitabilmente sarà nel luogo di maggiore densità di popolazione, quindi nell'attuale Castel Bolognese, lasciando tuttalpiù a Solarolo qualche “sportello” per incombenze ordinarie.

Semplificazione si dell'apparato burocratico ma penalizzazione dei cittadini ai quali aumenterebbero i disagi.

**RAPPRESENTANZA:** temo che la rappresentanza politica sarà ad uso esclusivo dei partiti politici tradizionali, sui quali si orienterà il voto degli elettori, in quanto le Liste Civiche perderanno la loro rappresentatività, perché come sappiamo la ragion d'essere delle stesse è inscindibilmente legata al proprio territorio ed alla propria comunità.

Una lista civica che si proponesse di risolvere i problemi di Solarolo troverebbe attenzione e consensi solo tra i nostri concittadini, difficilmente tra quelli di Castel Bolognese che potrebbero evidenziare tutt'altro genere di problemi. Per rendere più esplicito il concetto voglio ricordare il patetico risultato elettorale che ottenne la pseudo Lista Civica “Ruggi Paolo La Civica per Solarolo”, nelle elezioni del Sindaco e del Consiglio comunale del 2014, in quanto essa non risultò particolarmente credibile agli occhi dei solarolesi per via della sua estraneità al nostro tessuto sociale e al nostro territorio.

**IDENTITÀ:** Purtroppo non siamo ancora una comunità compiuta, questo lo dimostrano i tanti immigrati che vivono ormai da anni sul nostro territorio che a pieno diritto è diventato anche il loro. Infatti manca ancora una completa integrazione, quasi nessuno di noi conosce quelle famiglie, le loro origini, la loro storia, la loro cultura e le loro esigenze; come del resto loro, conoscono poco di noi.

Quello che manca per un'integrazione più completa, è la reciproca conoscenza.

Ritengo inoltre, soprattutto in questo momento, che ci sia bisogno di grande solidarietà umana che si potrà ottenere solo se ci sentiremo appartenere ad una medesima Comunità.

Penso che dilatare ulteriormente gli spazi non solo fisici possa rallentare questo percorso di integrazione e di solidarietà di cui tutti abbiamo necessità.

In ultimo, una considerazione del tutto personale. I fautori della fusione, nel caso che avvenga, sono convinti di acquisire benefici normativi ed ottenere fondi regionali e statali destinati a favorire lo sviluppo dei territori coinvolti ma se per un attimo, mi volto indietro a guardare nel passato come sono stati spesi i soldi pubblici come ad esempio per la pavimentazione del centro storico, per il dosso di Via Felisio o per la nuova pista ciclabile e l'adeguamento di Via Fossa di Sopra, riguardo subito al futuro, quale cittadino di Solarolo che può rinunciare anche a queste “Grandi Opere” ma non sicuramente alla storia del proprio paese che è la storia di tutti noi.

**Renato Tampieri**  
Capogruppo  
“Solarolo per tutti”



## Lavori in corso per la messa in sicurezza e realizzazione della nuova pista ciclabile di via Fossa di Sopra

A metà luglio sono partiti i lavori per l'adeguamento e la messa in sicurezza di via Fossa di Sopra, con la realizzazione di una nuova pista ciclabile. L'opera è stata appaltata per un importo complessivo di circa 260mila euro, finanziato interamente dal Comune di Solarolo. Questo intervento si era reso necessario anche per la pericolosità della strada, che sovrasta appunto la cosiddetta "fossa" fuori dalle storiche mura di Solarolo, un prato a volte frequentato da bambini ed adulti. Qualche anno fa un camion scivolò e si ribaltò dentro l'avvallamento.

## Arriva la fibra ottica nell'Area Produttiva di via Felisio

Entro il 2020 in Emilia Romagna 160 aree produttive, artigianali o industriali saranno dotate di fibra ottica per la banda larga e ultra larga.

Gli interventi verranno realizzati dalla Regione, che ha messo a disposizione 26 milioni di euro di risorse europee.

Nei giorni scorsi la Giunta regionale ha approvato la graduatoria delle aree ammesse, segnalate nei mesi scorsi dai Comuni e dalle Unioni dei Comuni, dove non sono presenti le

infrastrutture per la copertura della banda larga. Anche la cittadina di Solarolo è entrata in questa lista: sarà infatti coperta dalla Rete veloce l'Area Produttiva via Felisio.

«Questo risultato è frutto anche della collaborazione con le associazioni di categoria dell'artigianato, che hanno collaborato affinché venissero evidenziate le esigenze tecnologiche delle nostre aziende, che la Regione ha saputo recepire – analizza soddisfatto il sindaco Fabio Anconelli - Portare la fibra ottica

alle aziende di Solarolo spero sia il primo passo per la diffusione di questa tecnologia a tutti i solarolesi che rischiano, a causa di uno scarso interesse dei provider "tradizionali", di subire il "digital divide", ovvero il divario esistente tra chi ha accesso effettivo alle tecnologie dell'informazione e chi ne è escluso, in modo parziale o totale.

La Regione e Lepida ci stanno offrendo un'importante opportunità di crescita e di sviluppo a beneficio di tutta la comunità».

## La Giunta comunale ha aderito alla XV campagna internazionale "Cities for Life" Città per la vita / Città contro la pena di morte

In ricordo della prima abolizione della pena capitale nel Granducato di Toscana, dichiarata il 30 novembre 1786, il prossimo 30 novembre si svolgerà la 15esima Giornata Internazionale di "Cities for Life", Città per la Vita - Città contro la Pena di Morte, iniziativa promossa dalla Comunità di Sant'Egidio.

I Comuni italiani sono stati invitati ad aderire alla campagna attraverso l'organizzazione di iniziative finalizzate a sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dell'abolizione della pena di morte. Considerato che l'iniziativa della Comunità di Sant'Egidio rap-

presenta la più grande mobilitazione abolizionista di livello internazionale, la Giunta comunale di Solarolo ha deciso di aderire, anche in vista della votazione sulla Risoluzione delle Nazioni Unite per una moratoria universale delle esecuzioni capitali, che si terrà nel prossimo dicembre all'Assemblea generale dell'Onu.

L'iniziativa che il Comune di Solarolo ha deciso di adottare è l'illuminazione speciale dal 28 al 30 novembre della Torre Civica, individuata quale monumento significativo, che per tre sere diventerà "logo vivente" della campagna contro la pena capitale.



## Un piccolo cenno sull'importanza del volontariato



In materia di Protezione Civile merita particolare attenzione l'apporto generoso e cospicuo del volontariato, che assume valenza non solo di qualificato contributo operativo in caso di emergenza, ma anche di strumento efficace per formare una nuova educazione di protezione civile nella fase di previsione e prevenzione.

Il volontariato di Protezione Civile è considerato da sempre una risorsa preziosa in continua espansione ed evoluzione: da attività occasionale e lasciata alla libera volontà di singoli è divenuta organizzata, periodica e qualificata riuscendo, oggi, a garantire una risposta sempre più specializzata in caso di necessità.

L'attività svolta dai volontari è costituita da una serie di forme di intervento

che si concretizzano in più fasi – previsione, prevenzione, soccorso, superamento dell'emergenza, esercitazione ed in più forme che si diversificano per specializzazione e caratteristiche operative delle singole associazioni; questa eterogeneità di intervento, nel momento del bisogno rimane strettamente correlata alle azioni dell'intero sistema di Protezione Civile, costituendone a sua volta una componente indispensabile.

Tornando a noi, in questo periodo ci stiamo occupando degli avvistamenti degli incendi a monte Rontana, tutti i sabati e le domeniche a partire da luglio fino a metà settembre.

Da metà settembre fino a giugno, come assistenti civici abbiamo una convenzione con il comune, attra-

verso la quale forniamo servizi alle scuole, medie, elementari e materna. Stiamo facendo inoltre il monitoraggio della zanzara tigre attraverso le ovitrappole collocate nel territorio cittadino di Solarolo e consegnando il materiale prelevato all'Asl di Faenza. Cerchiamo inoltre di sostenere l'associazione finanziariamente attraverso offerte che riceviamo partecipando a manifestazioni sportive e paesane di vari tipi. La Protezione Civile di Solarolo, facendo parte del Coordinamento Provinciale e Regionale, a causa delle frequenti scosse di terremoto avvenute nelle Marche, Lazio e Umbria, vede impegnati i suoi volontari nel campo a Montegallo, frazione del comune di Ascoli Piceno, ad aiutare le persone in difficoltà nelle tendopoli. Siamo sempre alla ricerca di nuovi volontari che, motivati dallo spirito di volontariato, aderiscano al nostro gruppo per disporre sempre di nuove forze e avere così un ricambio generazionale.

Ci incontriamo tutti i **lunedì dalle ore 20,30 alle ore 22**, nella nostra sede di Piazza Gonzaga 1 sotto al loggiato comunale:

**VI ASPETTIAMO.**

**Giancarlo Rubini**  
Addetto Stampa A.V.P.C.

## Ancora su Giovanni Carnevali e Rosa Solle



A seguito dell'articolo apparso su "Il Sole e la Torre" del giugno 2016, pubblichiamo la carta d'identità di Giovanni Carnevali, risalente al 1940, e la foto del cimitero militare di Berlino dove è sepolto.

Approfittiamo dell'occasione per segnalare che la moglie di Giovanni, Rosa Solle, deceduta nel 1981, risulta impegnata nel 1944 in attività partigiana a favore di soldati facenti parte delle Forze Alleate.

Chi vuol saperne di più, consulti il libro "Non ho poi fatto tanto", a cura di Andrea Soglia per conto dell'ANPI di Castel Bolognese e pubblicato nel 2013.

**Lucio Donati**

## Sanità in Paese

### CASA DELLA SALUTE:

dallo scorso anno, dopo un lavoro di preparazione molto impegnativo, grazie alla volontà dell'Ausl e della Regione Emilia-Romagna, dei Medici di Medicina Generale, dei Pediatri, delle Amministrazioni Comunali ecc. si è arrivati alla costituzione della **Casa della Salute Valsenio**. Struttura non ospedalizzata che coinvolge i Cittadini dei Comuni di Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme e Solarolo con lo scopo di migliorare e consolidare la risposta al Bisogno di "Salute" di primo livello dei pazienti-utenti dei quattro Comuni rispetto all'esistente. Sono coinvolti la Ausl, la Medicina Generale, l'Igiene Pubblica, i Consultori Pediatrico e Ginecologico etc. ed altri servizi tra i quali quello Infermieristico Territoriale, un aiuto sostanziale per la gestione sia ambulatoriale che domiciliare. Sempre nella Casa della Salute sono compresi i Servizi Sociali per una adeguata nella gestione degli aiuti ai pazienti-utenti bisognosi di questo. L'Assistente Sociale di riferimento per il nostro Comune è presente al Giovedì mattina presso la Residenza Comunale e disponibile le altre mattine presso la sede di Castel Bolognese. La Casa della Salute in pratica, attraverso il proprio personale medico, infermieristico, amministrativo etc. oltre ad un'accoglienza adeguata dovrebbe dare al Cittadino la miglior risposta possibile sul territorio rispetto alle esigenze, collaborando

fattivamente per le eventuali cure di 2° e 3° livello (Ospedaliere) necessarie.

### CENTRO MEDICO SOLAROLO:

Accoglie vari servizi quali il **CUP** (aperto Mercoledì e Venerdì dalle ore 8.00 alle 13.00 – telefono 0546 612315), **Igiene Pubblica** (2° Giovedì del mese dalle ore 9.00 alle 12.00), **Ambulatorio Ostetrico** (Mercoledì dalle ore 9.00 alle 12.00 con attenzione alle date di apertura), **Centro Prelievi** (lunedì dalle ore 7.00 alle 8.30 su prenotazione), Ambulatorio Infermieristico Territoriale\* e **Pediatria di libera scelta** (Dott.ssa E. Pavone). È inoltre presente la **Medicina di gruppo "Medici in Solarolo"** formata dal Dott. G. Coan (0546 612319), Dott. R. Salgemini (0546 612316) e Dott.ssa L. Violani (0546 612321) che con la partecipazione del Dott. M. Magnani (0546 51452) che opera nel proprio ambulatorio privato, permettono, **in assenza del proprio Medico Curante, ai pazienti iscritti ai suddetti Medici**, di usufruire di in un Professionista Medico-chirurgo disponibile per visite urgenti, ricette di farmaci salvavita e/o consigliati in dimissione dall'ospedale, certificati urgenti e cioè non rimandabili, **tenendo conto degli orari di apertura degli ambulatori**. Il Servizio è disponibile dieci ore al giorno (H 10) dalle ore 8.00 alle 20.0 dal Lunedì al venerdì.

La Partecipazione alla Casa della Salute Valsenio permette inoltre ai Cittadini

del nostro Comune iscritti ai Medici di Medicina Generale di poter usufruire di un ambulatorio dedicato di Guardia Medica (tel. 800 244244) presso l'ex Ospedale di Castel Bolognese aperto **dalle ore 9.00 alle ore 13.00 del sabato mattina**. Prevenzione, diagnosi, cura e gestione delle patologie croniche, con l'aiuto dell'ambulatorio infermieristico, vogliono essere l'asse portante della Medicina del Territorio, lasciando ai centri dedicati (ovvero Ospedale e Pronto Soccorso) le cure di 2° e 3° livello, quando necessarie, nonché l'emergenza (ad esempio Patologie acute cardiache, traumi cranici, toracici, addominali, Insufficienza respiratoria severa, perdita di coscienza non giustificate etc.) reperibile al **118**.

**Ambulatorio infermieristico territoriale di Solarolo** è un servizio ambulatoriale organizzato e gestito da infermieri (tel 0546 612312) con orari Lunedì h 8.30-10 Martedì e Venerdì h 8.00-10.00 Mercoledì 11.30-13.30 e Giovedì 11.0-13.00 che con il supporto dei Medici di Medicina generale del Paese eroga prestazioni infermieristiche, funge da punto di accoglienza, garantisce la presa in carico dei cittadini attraverso la continuità assistenziale tra ospedale e servizi sanitari territoriali, **coadiuva il personale medico nella gestione della patologia cronica (Diabete, ipertensione arteriosa etc.) dei pazienti iscritti ai Medici di medicina Generale**. Medicazioni semplici e complesse, rimozioni punti di sutura, iniezioni i.m., sostituzione cateteri vescicali, sono solo alcune delle **prestazioni gratuite** che il servizio eroga (su appuntamento), ma è la **gestione dei pazienti con patologia cronica** che rappresenta l'impegno più importante dell'ambulatorio, in quanto con l'innalzamento dell'età media sono sempre maggiori le richieste di assistenza (**sempre su chiamata ed appuntamento**). Di fatto il paziente, su indicazione del Medico curante, viene chiamato, secondo linee guida programma, dal personale infermieristico per colloquio, indicazioni nutrizionali, valutazione e programmazione esami biumorali, indagini diagnostiche (ecg + fondo dell'occhio ad esempio nei diabetici), misura dei dati antropometrici e ciò che riguarda la patologia



del paziente. Il tutto evitando inutili trasferimenti in altra sede. Qualora, su indicazione medica, sia necessaria valutazione specialistica questa viene tempestivamente avviata. Si presume che a un miglior controllo della cronicità faccia seguito una diminuzione dell'acuzie, ovvero della patologia acuta insorta in pazienti con patologia cronica.

#### **VACCINAZIONE ANTIINFLUENZALE:**

Quando questo giornale giungerà nelle vostre case sarà il momento opportuno per iniziare a parlare di vaccinazione anti influenzale.

L'influenza è una malattia virale che si manifesta in genere da fine Dicembre fino all'inizio della primavera, quasi sempre con febbre superiore a 38°, malessere generale, cefalea, "mal di schiena" ovvero dolori muscolari e osteoarticolari, mal di gola, tosse etc. La prima regola quando compaiono i sintomi è stare a riposo, non uscire, rimanere isolati per non contagiare gli altri ed attendere (in genere 3-7 giorni) che i sintomi scompaiano assumendo antipiretici e sintomatici poiché essendo una patologia virale e il nostro

organismo reagisce e gli antibiotici in un paziente sano non sono necessari. **L'influenza è una patologia importante nei pazienti a rischio: Anziani, portatori di patologia cardiovascolare, polmonare, renale, tumorale etc. Quindi è importante prevenire.**

Si previene con alcune norme igieniche di base (lavarsi con cura le mani strofinandole con attenzione, dopo aver tossito o starnutito, gettare il fazzoletto di carta utilizzato in apposito contenitore, nonché evitare l'uso in comune di bicchieri e posate etc.). Mantenere pulite le superfici comuni di casa con disinfettanti, evitare durante l'epidemia i luoghi affollati, **ma la prevenzione maggiore si fa con la vaccinazione antiinfluenzale.**

**Come sempre a Novembre l'AUSL attraverso il Medico di famiglia invita gli eventi diritti (pazienti con più di 65 anni di età) e le categorie a rischio alla vaccinazione. È bene seguire questo consiglio**

**I MEDICI DI FAMIGLIA  
DI SOLAROLO**

*Desidero ringraziare i medici di medicina generale del presidio di Solarolo per aver voluto fornire un ampio resoconto delle diverse attività che si svolgono, grazie alla Azienda Sanitaria Locale della Romagna ed alla loro disponibilità, nella nostra Comunità. In un momento storico che vede una forte riduzione delle risorse economiche e umane a disposizione ed un ripensamento del modello di offerta sanitaria sul territorio è importante che i presidi territoriali assumano un ruolo di primo punto assistenza sanitaria che indirizzi e sostenga il Cittadino in una logica di relazione tra Comuni che nel nostro caso si sta concretizzando nella "Casa della Salute Valsenio". Il consolidamento ed il potenziamento della casa della Salute valsenio non si presentano certo come obiettivi semplici da raggiungere e per poter essere realizzati devono vedere la collaborazione di enti, medici, cittadini ed azienda sanitaria che, insieme, identificano le risposte più adeguate ai bisogni della gente salvaguardando appropriatezza e prossimità. Solarolo si presenta, per questa importante sfida, con la presenza sia di servizi attivi che con la professionalità dei MMG che operano nel nostro territorio.*

**Fabio Anconelli**  
Sindaco di Solarolo

## Premiati i vincitori del IV concorso "Orto che Passione!"

Pomodori, patate, piselli, fagiolini, melanzane, zucchine, insalata, cetrioli, peperoni, fagioli, fragole. Ma anche cipolle, scalogne, rucola ed erbe aromatiche. L'amore per l'orticoltura è sempre più forte a Solarolo, dove da qualche anno l'assessorato comunale alle politiche sociali organizza il concorso "Orto che passione!". Nel pomeriggio del 14 giugno, all'Oratorio dell'Annunziata si sono svolte le premiazioni della quarta edizione, alla presenza dell'assessore Nailya Tukaeva. Il concorso è dedicato a tutti gli assegnatari – circa una quarantina - degli orti sociali dati in gestione dal Comune su due aree: nella zona Peep vicino al centro urbano e nella zona di campagna della Madonna della Salute. L'obiettivo è quello di valorizzare l'impegno degli assegnatari. Quest'anno la commissione formata dalle esperte Mara Poli, Oriella Mingozzi e Lara Cacchi ha assegnato il primo premio per la zona Peep a Giovanna Burzomati, mentre per la zona



della Madonna della Salute se lo è aggiudicato Giuseppe Di Pompeo. Premi speciali per le varietà di coltivazioni sono andati a Vittorio Spada per la zona Peep ed a Ivonne Pausini per la zona della Madonna della Salute. Un ulteriore premio speciale è stato assegnato a Vittorio Maria Scaglioso

(nipote di Ivonne Pausini), sette anni, quale "ortolano più giovane". L'iniziativa si è svolta grazie al contributo dei due sponsor: la Caviro di Faenza ha offerto vini a tutti gli assegnatari ed il Comitato di Lugo della Croce Rossa ha offerto un quintale di concimi per orti.

GRUPPO  
ARCHEOLOGICO  
SOLAROLESE



Amatrice dopo il terremoto

Lo scorso 3 settembre è partita la missione archeologica in Albania, con meta il sito di Phoinike che, come riporta lo storico Polibio, fu il centro più importante e fortificato dell'antico Epiro; Phoinike ne fu per un certo periodo anche capitale. Celebre è la cosiddetta Pace di Fenice che qui fu sancita con un patto tra i romani e Filippo V di Macedonia al termine della Prima guerra Macedonica (205 a.C.). Dal 2000 la Missione archeologica Italiana, finanziata dal Ministero Affari Esteri (Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale) e guidata dal Dipartimento di Archeologia dell'Università di Bologna, in collaborazione con l'Istituto Archeologico Albanese, sta operando in sito. Alla importante spedizione, guidata dal ns socio onorario Prof. Giuseppe Lepore, titolare della cattedra di Archeologia della città greca, partecipa anche il ns. Presidente Franco Costa che ripete questa esperienza fin dal 2006.

L'acropoli di Phonike sorge su una collina nell'immediato entroterra di Saranda; domina le vallate dei fiumi Caliasa e Bistritsa, nei pressi del lago di Vivari sul quale si affaccia il celebre sito di Butrinto; da lì si giunge fino al mare, di fronte a Corfù, attraverso il canale omonimo. La necropoli era posta invece in

## Notizie dal G.A.S.

### Gruppo Archeologico Solarolese "Pistrice"

pianura, presso le pendici nord-occidentali della collina. Grazie alla posizione favorevole, il sito è stato frequentato fin dai tempi più antichi, nel periodo greco-ellenistico, e via via centro importante e sede vescovile nella tarda antichità, fino ai bizantini ed alla dominazione turca. Da questa missione archeologica attendiamo quindi nuove scoperte che speriamo saranno oggetto di una conferenza entro la fine dell'anno.

Ad Aleppo siamo in piena emergenza umanitaria: la seconda città siriana per importanza, al centro di combattimenti tra le truppe ribelli e l'esercito governativo, viene costantemente bombardata.

Centinaia di migliaia i profughi, ma quello che più angoscia è la sorte di circa 250,000 abitanti intrappolati tra le case distrutte di quella che una volta era una magnifica città.

Ed è così che la ricordiamo, noi del Gruppo archeologico Solarolese che, forse tra gli ultimi, l'hanno visitata nel 2009.

E tra di noi c'eri anche tu Diva, che ora non ci sei più; e questo aggiunge ancora un pizzico di dolore: e allora torna alla memoria quando tutti assistemmo, nello splendido quartiere veneziano, alla ipnotica danza dei ballerini Dervisci; oppure quando per gioco hai impersonato, secondo i dettami della consuetudine araba, una delle quattro mogli di uno di noi; oppure quando hai fatto la gioia di un ragazzino acquistando la paccottiglia che lui spacciava per monete autentiche...

Ciao Diva, veglia su di noi.

Mentre scriviamo, la terra trema ancora producendo un sommesso tintinnio dalla vetrinetta della sala. E questa lontana eco di nuovo ci por-

ta alla realtà, se mai ce ne fosse il bisogno, di un Appennino centrale squassato dal terremoto.

Forte è stato il tributo di vite umane, molti i feriti, ancora tanti i dispersi, in una tragedia che lascia sconvolti i sopravvissuti, ancora strettamente abbracciati alle macerie che una volta erano il loro paese, le loro case.

Macerie dalle quali sono state estratte vive più di 250 persone, in quello che è stato definito un "miracolo laico": un plauso alla macchina dei soccorsi, efficiente ed efficace.

Ora si deve pensare alla ricostruzione per consentire alle comunità di mantenere le proprie radici.

Sono più di 250 gli edifici di interesse storico-culturale ad essere stati lesionati o distrutti: chiese romaniche, gotiche, barocche, edifici medievali, interi borghi che nella loro interezza costituivano la memoria storica del territorio.

Il nostro sforzo quindi dovrà ora realizzare l'intento di conservare il più possibile l'impronta che il tempo ha lasciato su queste terre, perché solo chi ha consapevolezza del proprio passato può progettare adeguatamente il proprio futuro.

Una anticipazione sulle conferenze in programma il prossimo autunno; date da definire.

La Prof.ssa Fabrizia Fiumi terrà una conferenza di carattere storico.

La Dott.ssa Liliana Vivoli ci intratterrà sulle vicende dell'anfiteatro romano di Imola

**Franco Costa e Gian Luigi Gambi**  
Gruppo Archeologico  
Solarolese "Pistrice"





## Autunno “in forte ripresa”



2° Festa dei libri – Sabato 2 Luglio al Podere Camerone di Castel Bolognese.

Dopo l'escursione del 3 settembre scorso all'Isola degli Spinaroni nella Piallassa della Baiona, riprendiamo le nostre molteplici attività. Ecco le prossime previste nel nostro calendario: Domenica 18 settembre daremo la nostra collaborazione al Brisighella's Guggenheim 2016 a Ca' del Vento, manifestazione biennale d'arte contemporanea che si alterna con il Solarolo's MOMA che si svolgerà nel 2017 a Solarolo. Sabato 24 settembre riprenderemo gli

“Incontri con gli Autori”, intervistando Massimo Cirri alle ore 17,00 a Faenza presso il Rione Verde in Via Cavour, 37. Ci presenterà il suo ultimo libro: “Un'altra parte del mondo” e alcuni Cultunauti ne leggeranno dei brani scelti.

Domenica 9 ottobre un nutrito gruppo di Cultunauti parteciperà alla Marcia per la Pace e la Fraternità da Perugia ad Assisi, per ribadire i nostri principi costitutivi.

Sabato 15 e domenica 16 ottobre a Ca'

Malanca si svolgerà “Una due giorni sulla legalità” durante la quale si leggeranno brani di autori vari che parlino dei diritti e dei doveri dei Cittadini e come si sono creati e modificati nel corso dei tempi.

Sempre ad ottobre (data ancora da definire) leggeremo a Castel Bolognese durante la manifestazione “Aperitivo no Slot”, organizzata dalla Coop. Sociale Villaggio Globale e dal Comune di Castel Bolognese, brani che promuovano la conoscenza dei rischi connessi al gioco d'azzardo.

Inoltre a novembre (venerdì 4 o 11) sarà nostra ospite l'archeologa Luciana Jacobelli, che insegna Metodologia della ricerca archeologica all'Università del Molise, che ci presenterà il volume scritto assieme ad Eva Cantarella “Pompei è viva”. L'incontro si svolgerà presso il Malmerendi, Museo Civico di Storia Naturale di Faenza in Via Medaglie d'Oro, 51.

Domenica 27 novembre si concluderanno le attività del 2016 col tradizionale Pranzo Sociale, durante il quale inizierà la campagna rinnovo tessere e si comunicheranno le iniziative pensate e in parte già programmate per rendere anche il 2017 all'altezza dei precedenti.

Vi informeremo dettagliatamente prima di ogni manifestazione, per qualsiasi ulteriore chiarimento scrivete alla ns. mail: [cultunauti@libero.it](mailto:cultunauti@libero.it) oppure consultate il sito [www.cultunauti.it](http://www.cultunauti.it)

**I Cultunauti**



Quattro brevi comunicazioni dal comitato del mercato contadino.

1) Nel periodo autunnale l'orario di apertura del mercato sarà anticipato dalle ore 15 fino alle ore 19.

2) Un lunedì di ottobre in data ancora da definire le aziende agricole all'interno del proprio gazebo offriranno ai partecipanti al mercato un assaggio dei loro prodotti.

3) Gli agricoltori ringraziano la proloco per averci ospitato alla festa della birra sabato 24 settembre.

4) Ricordiamo a tutti che il mercato contadino chiuderà i battenti il 28 novembre e riaprirà la primavera prossima.

Grazie dell'attenzione!

**Il Comitato del mercato Contadino**



Jessica Amadio, presente a tutti i mercati per aiutare la mamma nella vendita.



Cogliamo l'occasione di questa edizione del giornale di Solarolo per divulgare anche comunicazioni di carattere nazionale perché in occasione del terribile terremoto del 24 agosto scorso la notizia dell'emergenza sangue ha giustamente sollevato numerose perplessità e per fortuna anche molta disponibilità...

Il nostro sistema sangue sta dando prova di grande professionalità e tempestività grazie al piano nazionale delle maxi emergenze che è stato varato proprio all'inizio dell'estate con un accordo di conferenza stato-regioni e questo piano prevede proprio che ogni regione abbia disponibile una scorta per la gestione delle maxi-emergenze e queste scorte che sono diffuse sul territorio nazionale vengono movimentate in caso di necessità localizzata in una regione che non riesca a sopperire al proprio fabbisogno

Il messaggio principale è che la donazione volontaria ma organizzata consente di mantenere questo sistema delle scorte che servono anche per le maxi emergenze.

Ora è importante garantire la continuità del servizio... Non bisogna infatti dimenticare che, anche in caso di calamità, occorre donare in modo programmato, sulla base delle necessità reali, secondo la programmazione stabilita dalle unità di raccolta presenti su tutto il territorio nazionale.

La "chiamata del donatore" è un utile e importante strumento di programmazione e fidelizzazione che permette di regolare l'afflusso dei donatori per giornata, per settimana e per mese consentendo di soddisfare i fabbisogni ordinari di emocomponenti, anche mediante il loro razionale e appropriato utilizzo, e di costituire e mantenere le scorte strategiche destinate alla gestione

## Notizie dall'Avis di Solarolo



dei fabbisogni trasfusionali straordinari in caso di emergenze.

AVIS rivolge da sempre uno sguardo attento al mondo dei giovani e della scuola, come confermano i dati che vedono un progressivo aumento di giovani nuovi donatori in provincia. In particolare, la campagna informativa si sviluppa tramite **incontri con gli studenti** nelle scuole di ogni ordine e grado, per la promozione dell'Associazione e delle sue attività.

Negli istituti scolastici superiori, inoltre, i nostri volontari effettuano periodicamente **colloqui e verifiche di idoneità** per avvicinare i ragazzi alla donazione, anche con il supporto dell'Autoemoteca in dotazione ad AVIS Provinciale Ravenna.

Nell'ottica di un dialogo sempre più intenso e costante con il mondo dei giovani, AVIS è presente anche nel **campo dello sport**, con il quale condivide i valori positivi di tolleranza, rispetto e solidarietà, oltre che l'intento di promuovere salute e benessere psicofisico dell'individuo. Collaborazioni con società sportive del territorio e partnership per l'intero anno oppure anche in occasione

dell'organizzazione di eventi sportivi di rilievo manifestano l'intenzione dell'Associazione di promuovere la cultura del dono anche in un ambito differente.

Lo sport, inteso come palestra di vita, rappresenta infatti l'ambiente ideale nel quale far crescere in maniera sana e responsabile le nuove generazioni di donatori, e poter così guardare con ottimismo al futuro della nostra società.

Avis Comunale Solarolo a nome anche dell'AVIS Provinciale Ravenna desidera ringraziare tutti i nostri donatori, ma non solo... tutti i cittadini della provincia di Ravenna che nelle ore successive al terremoto si sono presentati o hanno contattato le sezioni e i punti di raccolta per donare sangue e plasma, quelli che hanno avviato il percorso di idoneità alla donazione, che hanno chiesto informazioni e si sono offerti in tanti modi di essere vicini a tutti coloro che sono in difficoltà a causa del terremoto.

Avete dimostrato il vostro grande cuore, come sempre!

**Roberta Malmusi**

## Residenza Bennoli D'Estateinsieme!



romagnola. Il pomeriggio è stato animato con divertenti giochi a premi fino alla cena alle ore 18.00 insieme al Sindaco di Solarolo Fabio Anconelli, l'Assessore al Welfare e Integrazione Nailya Tukaeva, al Presidente dell'ASP Massimo Caroli, al Consigliere Guido Mondini, ai familiari e tutti gli anziani della struttura. La serata si è conclusa con una cena per i numerosi volontari delle associazioni cittadine che hanno collaborato fin dal mattino alla realizzazione di questa bella giornata, tutti a tavola insieme agli operatori.

Fra le iniziative realizzate nei mesi estivi per gli anziani accolti presso la Residenza "V. Bennoli" dell'A.S.P. della Romagna Faentina, la grande festa degli anziani "D'Estate Insieme!", con il patrocinio del Comune di Solarolo, è sicuramente l'evento più atteso da tutti. IL BENNOLI IN FESTA si è svolta quest'anno Giovedì 23 Giugno nel giardino della struttura, con la consueta vitalità e allegria, anche grazie all'attento lavoro organizzativo messo in pratica dall'equipe degli operatori e dai volontari. Dalle ore 16.00, un sottofondo musicale con le note del Gruppo Musicale "I Stremb" ha accolto tutti i partecipanti con brani della migliore tradizione musicale

Nel corso dell'estate appena trascorsa numerose sono state le iniziative per gli ospiti e i loro familiari: in sinergia con le altre strutture dell'Asp, dal mese di maggio si sono svolte gite al mare a Punta Marina e in collina, in loc. La Serra, nell'agriturismo di proprietà dell'Asp "Il Pino", alla ricerca di aria salubre e un po' di refrigerio dalla calura estiva, con la compagnia degli anziani della Residenza Fontanone e Camerini di Castel Bolognese. E per chi rimane in struttura?, Cocomerate e cene in giardino a sorpresa con musica dal vivo hanno arricchito il programma di animazione settimanale, mentre nel mese di settembre la 2° edizione di "Ceniamo insieme con ...la pizza!" vedrà familiari e anziani



cenare nel giardino della Residenza con pizza margherita e gelato, allietati dalla musica di Sauro. Si rinforza, anno dopo anno, il senso di un lavoro e di una cultura di prossimità e di rispetto attivo verso le persone anziane, nostri ospiti, che accomuna operatori e volontari in uno slancio di solidarietà, unico ed encomiabile. Un grazie di cuore al Comune di Solarolo, alle Associazioni di Volontariato "Monsignor Babini", "Amici di Felisio", Protezione Civile, Pro Loco di Solarolo e Cultunati che hanno collaborato alla realizzazione di queste numerose iniziative

**Il Presidente**  
Dott. Massimo Caroli



## Associazione Sportiva Solarolese

**MARTEDÌ 4 OTTOBRE 2016**  
**Inizia il CORSO di Attività**  
**Motoria per Giovani e Adulti**  
**(Il movimento è salute e armonia)**

presso la Palestra Scuole Elementari (via Resistenza)

**ORARI: Martedì e Giovedì 18.30 / 20.30**

Qualora il numero di iscritti sia oltre 20 sarà effettuato  
 un 2° corso dalle ore 19.30 / 20.30

**Informazioni e Iscrizioni negli orari del corso**  
**oppure Cell. 335 / 6511776**



## Orario invernale della biblioteca, da lunedì 19 settembre

LUNEDÌ 14.00-19.00 • MARTEDÌ 14.00-18.00

**MERCOLEDÌ CHIUSO**

GIOVEDÌ 9.00-13.00 E 14.00-18.00 • VENERDÌ 14.00-18.00

### ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI

SETTORE	Telefono	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
<b>Segreteria e Servizi Demografici</b>	0546.618421 0546.618453 0546.618454	8.00-11.00	8.00-11.00	8.00-11.00	8.00-12.00 14.30-17.00	8.00-11.00	9.00-12.00 per alcuni servizi
<b>Lavori Pubblici e Manutenzione del Patrimonio</b>	0546.618441	9.00-13.00	9.00-13.00	9.00-11.00	9.00-13.00 14.30-17.00	9.00-13.00	-----
<b>Servizi al Cittadino ed Edilizia Privata</b>	0546.618454 0546.618453						
<b>Edilizia privata, Ambiente</b>	0546.618487 0546.618486	-----	9.00-13.00	-----	9.00-13.00 14.30-17.00	-----	-----
<b>Anagrafe Canina</b>	0546.618424	9.00-13.00	14.30-17.00	-----	-----	9.00-13.00	-----
<b>Servizi sociali, Istruzione, Polizia mortuaria, Protocollo</b>	0546.618455 0546.618424	9.00-13.00	9.00-13.00 14.30-17.00	9.00-11.00	9.00-13.00 14.30-17.00	9.00-13.00	-----
<b>Assistente sociale</b>	0546.618454 0546.618453	-----	-----	-----	9.00-12.00	-----	-----
<b>Servizio Economico Finanziari</b>	0546.618431	9.00-13.00	9.00-13.00 14.30-17.00	9.00-11.00	9.00-13.00 14.30-17.00	9.30-13.00	-----
<b>Polizia Municipale</b>	0546.618461 320.4379561	10.00-12.00	10.00-12.00	10.00-12.00	10.00-12.00	10.00-12.00	10.00-12.00

Il sabato i servizi erogati presso il Settore Segreteria e Servizi Demografici sono: certificati anagrafici, carte di identità, emergenza di Polizia Mortuaria. Il sabato dalle ore 9.00 alle ore 11.00 per le emergenze di Polizia Mortuaria il numero di telefono da contattare è il 320/4379658. L'ufficio Unico Tributi, gestito in forma associata dal Comune di Faenza, riceve il pubblico nella sede di Faenza, Piazza del Popolo n. 31, per informazioni contattare i seguenti numeri telefonici: 0546/691390 o 0546/691382.